

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2017

Sig.ri Soci,

la Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale, che risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, è stata costituita, il 3 dicembre 2015. In data 8 agosto 2016 è stata disposta l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 836/2001 ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10.02.2000 al corrispondente n. 53 dello stesso.

PRINCIPALI ATTIVITA'

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2017 ha posto in essere le seguenti attività nell'ambito dello studio e della ricerca sulle tematiche ambientali:

- **Rilancio Potenziamento dell'Osservatorio Ambientale - Attuazione del Catalogo dell'Osservatorio Ambientale e degli Strumenti Regionali per la gestione dell'Informazione Ambientale – INDICARE**". Il progetto nasce dalla consapevolezza e dall'esigenza di razionalizzare le informazioni sullo stato dell'ambiente, naturale, urbano, rurale e sociale in relazione alle fonti di pressione ambientale e antropica passate e recenti distribuite sul territorio regionale. Il progetto propone una indicizzazione distribuita sullo stato delle componenti ambientali principali, aria, acqua, suolo ed ecosistemi nonché gli effetti sulle popolazioni esposte, sia in termini di stato della salute sia dal punto di vista socio-economico. I lavori sono iniziati primo Febbraio 2017 e termineranno il 31 Agosto 2018.
- **Risk communication and Social Mediaton**. Il Progetto nasce dall'esigenza di razionalizzare ed aumentare in maniera capillare le informazioni sullo stato dell'ambiente, naturale ed antropico, per una migliore comprensione da parte della cittadinanza di determinati aspetti connessi con una maggiore consapevolezza delle risorse ambientali disponibili. I lavori sono iniziati il primo Febbraio 2017 e termineranno il 31 Gennaio 2020. Il Progetto raggruppa in sé tre ambiziosi *sub-progetti* rispettivamente denominati:
 - **Digitalizzazione dei servizi ambientali e sociali** → La specifica mission di questo primo sottoprogetto è quella di realizzare un servizio su misura ispirato ad ogni reale esigenza dei cittadini a fini ambientali, ma anche economici e sociali. Attraverso la digitalizzazione dei servizi si può ottenere una serie di vantaggi per i flussi informativi che viaggiano da parte degli Enti verso i cittadini, ma anche per questi ultimi che possono essere costantemente aggiornati. Ogni cittadino in possesso di uno smartphone potrà installare gratuitamente l'APP sul proprio dispositivo e potrà selezionare le informazioni, anche solo relative alla sua area geografica di interesse, alle quali vorrà accedere. La durata del progetto è di 36 mesi ed il primo anno ha visto una fase intensa di progettazione e realizzazione dei primi moduli dell'applicazione idonei all'attivazione della messaggistica e delle segnalazioni ambientali da parte degli utenti.
 - **COMUNINMARE – COMUNICARE ed INFORMARE lo stato del MARE** → Sotto l'egida del Ministero della Salute, Dipartimento Ambiente e Dipartimento delle Politiche della Persona della Regione Basilicata ed ARPAB, ha prodotto una modellazione per la qualità delle acque di balneazione. L'idea progettuale, del secondo sub progetto, scaturisce dall'esigenza di portare a conoscenza la comunità regionale circa lo stato di qualità della balneazione delle acque costiere, con particolare riferimento agli ambiti prossimi agli

sbrocchi. Le attività di ricerca espletate, concernenti lo studio condotto sulla qualità delle acque di balneazione delle coste lucane, hanno avuto inizio nel mese di Giugno 2017 e si sono concluse, con l'ultimo campionamento, in data 6 Settembre 2017.

I risultati del primo anno di attività sono stati presentati in occasione del Tavolo Tecnico organizzato per il giorno 17/10/2017 al quale hanno partecipato sia le istituzioni regionali interessate, in particolare i Dipartimenti Ambiente ed Energia, Salute e Politiche della Persona e l'ARPA Basilicata, sia il Ministero della Salute, nella persona della Dott.ssa Liana Gramaccioni, sia l'Arma dei Carabinieri, nonché i Comuni costieri. Il rapporto finale del primo anno di attività è oggetto di trasmissione ufficiale da parte della Regione Basilicata al Ministero della Salute che procederà ad inviarla presso la Commissione Europea come esempio di buona pratica in materia di controllo della balneazione.

- **Lucania Natura Madre** → Questo terzo ed ultimo sottoprogetto ha come obiettivo generale la comunicazione delle valenze ambientali e territoriali. La presente iniziativa ha subito una fase di riprogettazione da parte del Comitato Scientifico e del Responsabile del Forum Territoriale della Fondazione, che ha sensibilmente variato la modalità di esecuzione, passando da un documento statico, rappresentato dall'originale dépliant, ad una forma attiva che prevede, attraverso la partecipazione di gruppi scolastici, la produzione di documenti, in varia forma, relativi alle valenze ambientali e naturali della regione Basilicata. Il progetto, svolto in collaborazione con il Provveditorato, prevede l'ideazione, lo sviluppo e la redazione di azioni (cortometraggio, racconto, reportage, fotoraconto, rassegna teatrale, etc.) che "raccontino" le risorse ambientali della regione attraverso l'approfondimento di temi specifici e la rappresentazione delle principali potenzialità e/o criticità territoriali, favorendo una conoscenza più accurata ed una percezione più consapevole delle problematiche e dei piccoli e grandi temi ambientali di impatto comunicativo e mediatico. Nel corso dell'anno sono state programmate le azioni da intraprendere al fine di un miglior conseguimento dei risultati attesi, le attività progettuali cominceranno, concretamente, a partire dal Gennaio 2018.
- Partnership Progetto "**Fino ai margini**" promosso dall'Associazione il Bibliomotocarro in collaborazione con ANCI Basilicata, UNIBAS, CNR e Fondazione Matera 2019.

P.I.R. e C.I.A.S.

La Fondazione, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 3, Comma 2, Lettere c) e d), dello Statuto Sociale, ("*c) costituire e sostenere il Polo Informativo Regionale (P.I.R.) sull'ambiente per garantire il diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione del pubblico ai processi politici, amministrativi e decisionali in materia ambientale; d) gestire il Catasto dell'Informazione Ambientale e Sanitaria (C.I.A.S.)*"), ha provveduto ad indire una "Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo software, consulenza e manutenzione finalizzati alla realizzazione ed alla gestione operativa del Polo Informativo Regionale (P.I.R.) e del Catasto dell'Informazione Ambientale e Sanitaria (C.I.A.S.)". I lavori relativi alla gara di affidamento sono iniziati nel novembre del 2016 e si sono conclusi, con la sottoscrizione del contratto tra la committente FARBAS e l'RTI aggiudicataria, nel novembre di quest'anno. L'importo complessivo per la realizzazione dei due prodotti informatici è di circa € 220.000,00.

GIORNATE DI STUDIO/SEMINARI

La Fondazione ha promosso, organizzato e programmato diverse giornate di studio/seminari ad alto

contenuto scientifico aventi come focus le tematiche ambientali, come ad esempio:

- Giornata di studio su “Processi valutativi e decisionali per la sostenibilità della bonifica dei siti inquinati” tenutosi a Matera in data 2 dicembre 2016 presso il Palace Hotel.
- Tavola rotonda sul tema “rischi epidemiologici nei S.I.N. – attuazione piano di bonifica aree Tito e Val Basento, promosso in collaborazione con i comuni di Tito (PZ) e Pisticci (MT).
- Supporto al Convegno “Dalla prospettiva di Area industriale Baragiano-Balvano al Polo trattamento rifiuti?”, tenutosi in data 10 Febbraio 2017 e al quale hanno preso parte attiva rappresentanti della Fondazione.
- Convegno pubblico sul tema “acqua, territorio e agricoltura” organizzato in collaborazione con FARBAS e Tavolo Verde per il giorno 3 aprile 2017 presso la sala consiliare del comune di Pisticci.
- “La responsabilità del sistema istituzionale nella comunicazione del rischio ambientale e antropico”. La Fondazione di Partecipazione di Ricerca Osservatorio Ambientale Regionale (FARBAS) ha organizzato e promosso, congiuntamente all’Università degli Studi della Basilicata, per il giorno 20 Aprile 2017 presso l’Aula Magna dell’UNIBAS, un prestigioso Convegno organizzato con il patrocinio della Regione Basilicata e dell’ANCI Basilicata e accreditato dall’Ordine degli Avvocati di Potenza, il quale riconoscerà a tutti i partecipanti interessati tre crediti formativi, ha avuto come focus principale la presentazione, anche attraverso casi di studio, dell’effetto della comunicazione in materia di rischio ambientale, nonché del ruolo e delle responsabilità, anche giuridiche, delle istituzioni nelle attività di informazione e comunicazione. Parte attiva del Convegno sono state personalità di spicco del panorama politico-istituzionale e accademico, oltre ad esperti in materia legale e di comunicazione.
- Giornata di studio “Riperimetrazione aree adibite alla balneazione” tenutosi a Scanzano Jonico il 20 Maggio 2017.
- Giornata di studio ed informazione dello stato di qualità della balneazione delle coste lucane, presentazione del progetto “COMUNINMARE”, organizzata con il gratuito patrocinio della Regione Basilicata, del Comune di Scanzano Jonico e di ARPAB, tenutosi presso il Palazzo Baronale di Scanzano Jonico il 1 Giugno 2017 e al quale hanno partecipato attivamente i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni coinvolti nel progetto, nonché esponenti del panorama politi istituzionale regionale e nazionale.
- Incontro sulla presentazione al Ministero della Salute, nella persona della Dott.ssa Liana Gramaccioni, dei risultati conseguiti, nel corso del primo anno di attività, con il Progetto “COMUNINMARE – COMUNicare ed informare lo stato del MARE”. Il tavolo tecnico, composto dai rappresentanti della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale, dai funzionari dei Dipartimenti Ambiente ed Energia e Salute e Sicurezza della Regione Basilicata, dai Dirigenti dell’ARPAB e dal Comando Regionale dell’Arma dei Carabinieri, che hanno collaborato alle attività di verifica dello stato delle acque nei tratti di balneazione lucani del Mar Jonio e del Mar Tirreno, si è tenuto il 17 Ottobre 2017 presso la Regione Basilicata. Il modella FARBAS è stato candidato ad essere adottato a livello europeo.

- Convegno “S.I.N. Tito e Val Basento: dopo la bonifica verso il recupero delle aree”, l’incontro pubblico, tenutosi a Tito il 29 Novembre, ha chiamato a raccolta il mondo istituzionale, imprenditoriale e associazionistico, i cui esponenti hanno apportato all’iniziativa qualificati contributi. Oltre alla FARBAS, organizzatrice dell’evento, hanno preso parte i Sindaci di Tito e Pisticci, la Dirigente del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, la Dirigente Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esponenti di ARPA e Confindustria Basilicata, nonché l’Assessore all’Ambiente della Regione Basilicata.
- Seminario “Il rischio Radon, tecniche di prevenzione e protezione” tenutosi il 6 Dicembre presso l’Aula Magna dell’Università degli Studi di Basilicata al quale sono intervenuti i rappresentanti di FARBAS, UNIBAS, ARPA Basilicata, ARPA Toscana, Ospedale San Carlo, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza e Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza. I lavori si sono conclusi con gli omaggi dell’Assessore Regionale all’Ambiente, Francesco Pietrantuono.

PATROCINI

La Fondazione ha patrocinato diverse iniziative culturali, sempre afferenti le tematiche ambientali come ad esempio:

- la presentazione del libro di Carlo Vulpio “L’Italia nascosta”, “Musica Ambiente e Natura”;
- un concerto organizzato da Ateneo Musica Basilicata in collaborazione col FAI (Fondo Ambiente Italiano);
- “In-Formazione su ambiente, sistema umano e nutrimento: salute, prevenzione e cura”, evento promosso ed organizzato dall’Associazione NERVI e tenutosi presso l’Hilton Hotel di Matera i giorni 16 e 17 Giugno 2017;
- “Coast to Coast Basilicata”, iniziativa organizzata da Goletta Verde Basilicata e Legambiente e tenutasi in data 29 Giugno 2019.

FORUM TERRITORIALE

La Fondazione, per il tramite del suo Forum Territoriale, ha organizzato diverse attività di focus group alle quali hanno preso parte i rappresentanti delle principali Associazioni Ambientaliste del territorio lucano.

ACCORDI QUADRO E PROTOCOLLI DI INTESA

La Fondazione ha siglato numerosi accordi di collaborazione con importanti Enti e Fondazioni analoghe, quali ad esempio CIMA Foundation, Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica, Fondazione F.A.R.E. Sud, CGIAM, Distretto Idrografico Appennino Meridionale, CNR, UNIBAS, ARPAB, Associazione VOLA, ecc.

SOCI

In data 31/10/2017 il consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell’art. 9 comma 6

dello statuto dell'Ente, ha deliberato l'ammissione dei Comuni che, con Deliberazione di Consiglio Comunale ovvero con formale manifestazione di intenti, hanno espresso la volontà di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Partecipanti. Pertanto alla data del 31/12/2017 i soci della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale sono i seguenti: Regione Basilicata, Comune di Abriola, Comune di Bella, Comune di Brienza, Comune di Brindisi di Montagna, Comune di Colobraro, Comune di Corleto Perticara, Comune di Ferrandina, Comune di Filiano, Comune di Lauria, Comune di Marsico Nuovo, Comune di Marsicovetere, Comune di Matera, Comune di Melfi, Comune di Montescaglioso, Comune di Muro Lucano, Comune di Pisticci, Comune di Policoro, Comune di Potenza, Comune di Rotondella, Comune di Salandra, Comune di San Chirico Nuovo, Comune di San Fele, Comune di San Severino Lucano, Comune di Sant'Angelo le Fratte, Comune di Sasso di Castalda, Comune di Satriano di Lucania, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tito, Comune di Tolve, Comune di Tricarico, Comune di Vietri di Potenza, Comune di Viggiano.

Potenza, 28/02/2018

Il Direttore Generale
(Dr. Pasquale Deluise)

